



ING. ALBERTO BERTOCCI
ALBO INGEGNERI DI SIENA N. 705
ARCH. ILARIA FABBRINI
ALBO ARCHITETTI DI SIENA N. 441
GEOM. SILVANO FABBRINI
ALBO GEOMETRI DI SIENA N. 996
ING. FABRIZIO BISCONTI
ALBO INGEGNERI DI SIENA N. 12/B

VIA MARTIRI DI NICCIOLETA, 10 - 53021 ABBADIASAN SALVATORE (SIENA)
Tel. 0577 775100 Fax 0577 775268 e-mail: studio@extro-ai.com

COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE
NUOVE OFFERTE TURISTICHE”
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI
IMPIANTO SPORTIVO “ALTONE”
V° LOTTO

COMMITTENTE:
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE
VIA ROMA N° 2 - 53021 ABBADIA SAN SALVATORE (SI)

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

2

RELAZIONE TECNICA

Abbadia S. Salvatore
12 Maggio 2009

Il progettista

Arch. Ilaria FABBRINI

Comune di Abbadia San Salvatore
Il responsabile del procedimento
Geom. Antonio PETRUCCI

Il Direttore dei Lavori

Ing. Alberto BERTOCCI

Il Coordinatore per la Sicurezza

Geom. Silvano FABBRINI

Relazione Tecnica

Premessa

Il presente Progetto Definitivo riguarda la realizzazione di una serie di opere volte al completamento dell'Impianto Sportivo denominato "Altone" tali da conferire alla struttura un migliore aspetto funzionale ed estetico oltre ad accrescerne la sicurezza e la rispondenza alle normative sportive e di ordine pubblico.

Vengono di seguito esposti gli interventi previsti.

Recinzione dell'area delle tribune

La recinzione di questo perimetro, destinato agli spettatori, verrà realizzata in conformità da quanto previsto dal D.M. 61 del 18/03/1996 e dalla norma UNI 10121 parte II del giugno 1992, con rete omologata e certificata dell'altezza di 220 cm , installata su di un cordolo in c.a. con sezione a T rovescia, di altezza complessiva 75 cm spessore 25 cm e base di 45 cm, fuoriuscente dal livello del terreno di 25 cm.

L'area destinata al pubblico prevede l'accesso diretto dal piazzale antistante l'impianto tramite due varchi, ciascuno da 120 cm di larghezza.

In conformità con la normativa sono state previste due ulteriori aperture di sicurezza verso la zona di gioco con dimensioni ciascuna di 240 cm di larghezza realizzate con cancelli di tipo omologato.

Tali aperture, disposte nella zona di passaggio della pista da training all'interno dell'area, saranno da tenere aperte per il libero passaggio, e chiuse solo in concomitanza degli eventi agonistici.

Ulteriore apertura nella recinzione, identica alle precedenti descritte, verrà realizzata nella zona est, per agevolare la circolazione dei mezzi di manutenzione.

Recinzione perimetrale, marciapiede e muro di sostegno - tratto 1-3

Il completamento della recinzione perimetrale dell'impianto prevede la sostituzione dell'attuale rete, (a maglia sciolta e con sostegno di pali in legno) posta sulla sommità del terrapieno, con una recinzione in pannelli rigidi di rete elettrosaldata, naturale prosecuzione di quella installata nella zona di ingresso nell'intervento del 2006, con collocazione alla base della scarpata, in modo da inserire il pendio

all'interno del territorio protetto.

La nuova collocazione oltre a permette di sfruttare tutta questa nuova zona, consente di evitare i danni ed il grave dissesto provocato dalle incursioni dei numerosi branchi di cinghiali che popolano le zone boschive limitrofe all'abitato.

Questo intervento sarà coordinato con la necessità di realizzare un camminamento pedonale su Via dell'Altone che da Via del Pino conduca alla zona di ingresso dei campi da gioco, ma più genericamente con la zona residenziale Altone, dato che questa via è attualmente sprovvista di marciapiede, e che la sede stradale è molto stretta.

Nell'esecuzione dei lavori dovrà essere demolito un tratto di muro di sostegno di altezza ridotta, in muratura di pietra

Questo tratto presenta una lunghezza di circa 155 m.

Dato il notevole pendio della scarpata laterale, è stato pensato di realizzare il camminamento a lato della strada, ponendolo a quota più alta, separato da questa da un muro di sostegno di altezza media di 1 m sovrastato da una balaustra in legno.

Il marciapiede, della larghezza di 150 cm, avrà una pendenza uniforme, tale da compensare l'andamento altimetrico della strada, con piazzole orizzontali di sosta ogni 50 m, sarà pavimentato in masselli di calcestruzzo autobloccanti, posti su letto di sabbia, previa realizzazione di una soletta di c.a di basso spessore.

In tutta la lunghezza del marciapiede, sarà predisposta una canalizzazione e la posa in opera di pozzetti di ispezione, necessari per l'installazione di un futuro impianto di illuminazione del camminamento.

Nel lato a monte sarà ancora realizzato un muro di controripa, a sostegno della scarpata, di altezza media di 1 m che funge da basamento della recinzione in pannelli.

Per entrambi i muri è previsto un drenaggio con pietrisco di cava a monte con l'apposizione di uno strato di geotessuto anticontaminante.

Recinzione perimetrale tratto 3-4

Avendo già previsto la realizzazione della recinzione perimetrale nel lato Est del parco, ai piedi della scarpata, sul confine della proprietà del Sig. Baiocchi Eraldo nel progetto del IV lotto funzionale, questo tratto è il raccordo tra questa e l'intervento del tratto 1-3 (in riferimento alla planimetria di progetto).

In questa zona il marciapiede è collocato alla stessa quota della strada, sempre

della larghezza di 150 cm.

L'intervento della lunghezza di circa 10 m, è quindi analogo a quello del tratto 1-3 con l'eliminazione del muro di sostegno di sottoscarpa e della balaustra in legno.

Marciapiede nella zona di ingresso

Il progetto prevede la realizzazione del marciapiede sul lato esterno della recinzione perimetrale nella zona dell'ingresso all'impianto sportivo, questo, collegandosi a quello del tratto 1-3 sul lato di Via Altone, si sviluppa dal cancello carrabile dell'entrata di servizio, ai due cancelli di ingresso della zona pubblico, completando di fatto il camminamento.

La pavimentazione sarà anche in questo caso in masselli di cls autobloccanti posti su letto di sabbia, avendo in precedenza disposto una soletta di c.a. ed il cordolo in calcestruzzo.

Anche in questo tratto è stata prevista la predisposizione per l'impianto di illuminazione.

Riprofilatura della scarpata

L'accesso dei mezzi di manutenzione dalla zona di ingresso servizi e deposito alla zona Est, al di là del campo in terra battuta è attualmente precluso dalla larghezza limitata del passaggio posto sul ciglio della scarpata.

Ovviare a tale inconveniente richiede la riprofilatura del pendio con l'inserimento di un doppio ordine di palificata in legno della tipologia sopra descritta.

In tal maniera si potranno recuperare circa 3 m di terrazzamento, che permettono in totale di allontanare il ciglio a circa 8 m dalla recinzione del campo.

Opere di recupero ambientale

La realizzazione delle opere sopra descritte ed il completamento del recupero ambientale della scarpata perimetrale richiedono interventi quali:

- Taglio della vegetazione arborea ed arbustiva morta, pericolante ed infestante in tutta l'area;
- Abbattimento delle alberature che ricadono nel percorso dei camminamenti, delle opere di sostegno e delle recinzioni (stimate in 10 piante con diametro superiore a 60 cm ad altezza tra 10 e 15 m.
- Sistemazione dei rilevati, preparazione e formazione di prato nelle zone tra la recinzione ed il percorso di training lungo il perimetro.

Le lavorazioni e le opere da realizzare risultano accuratamente descritte nel Disciplinare degli Elementi Tecnici allegato al capitolato Speciale d'Appalto a cui si rimanda per ogni dettaglio tecnico e dimensionale.

Abbadia San Salvatore 12 Maggio 2009

Il progettista
Dr. Arch. Ilaria FABBRINI

